

Il presente verbale viene così sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to ing. Gianfranco Pederzoli

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario consorziale certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo del Consorzio e all'Albo Telematico, nei modi di legge, dal **09/09/2014** con destinazione a rimanervi per la durata di **10** (dieci) giorni consecutivi a norma di Legge.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **04/09/2014**

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell'articolo 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.
- dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Tione di Trento, 09/09/2014

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza



**Consorzio dei Comuni del B.I.M.
SARCA - MINCIO - GARDA**
Provincia di Trento
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento (TN)
☎ e Fax 0465 321210 – cas. post. N. 75
sito: www.bimsarca.tn.it
E-mail: info@bimsarca.tn.it - bim.sarca@legalmail.it (PEC)
C.f. 86001170223 P.IVA 02000800223

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 59 R.V. del Consiglio Direttivo

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016) e nomina responsabile.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **04 (quattro)** del mese di **settembre** alle ore **17,00** presso la Sede del **Consorzio a Tione di Trento** - Viale Dante n. 46, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di Statuto, si è riunito il **Consiglio Direttivo del Consorzio**.

Sono presenti i Signori:

	NOMINATIVO	CARICA	NOTE	Pres enti	Assenti	
					Giù.	Ing.
1	PEDERZOLLI GIANFRANCO	Presidente del Consorzio		X		
2	ARMELLINI NARDO	Presidente Vallata Basso Sarca e Ledro		X		
3	MOSCA EMILIO	Presidente Vallata Alto Sarca		X		
4	ALOISI NICOLETTA	Consigliere VAS		X		
5	BALLARDINI ENZO	Consigliere VAS		X		
6	BONAZZA BARBARA	Consigliere VAS		X		
7	PISONI ROBERTO	Consigliere VAS			X	
8	STEFANI GIUSEPPE	Consigliere VAS		X		
9	VILLI RINO	Consigliere VAS		X		
10	ARMANI ALBERTO	Consigliere VAS		X		
11	BOMBARDELLI ERINO	Consigliere VBSL		X		
12	RUABEN BRUNO	Consigliere VBSL		X		
13	DEMADONNA PAOLO	Consigliere VBSL		X		

Punto n. 05 all'Ordine del Giorno;

Assiste il Segretario consorziale, dott.ssa Luisa Ferrazza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Pederzoli ing. Gianfranco, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consorzio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Delibera del Consiglio Direttivo n. 59 del 04/09/2014

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016) e nomina responsabile.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

Sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 06 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 03 agosto 2009, n. 116) ed in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- > l'individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione, ora Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza della amministrazione pubbliche Presidente (Anac);
- > la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- > l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- > l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;

L'art. 1, comma 7 della legge 190/2012 testualmente recita *“A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.”*

L'art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito nella legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/2012, dovevano essere definite, attraverso delle intese in sede di conferenza unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/2012 con particolare riguardo anche alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013/2015;

Ritenuto pertanto di individuare, ai sensi del citato art. 1, comma 7 della legge 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente nella persona del Segretario consorziale;

Ritenuto altresì di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), predisposto sulla base della normativa vigente e degli aggiornamenti e delle attività formative in materia del Consorzio dei Comuni Trentini e della Circolare n. 5/EL/2013 dd. 15.10.2013 della Ripartizione II - Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza della Regione Trentino Alto Adige che hanno trasmesso informazioni e chiarimenti relativi a tale adempimento, aggiornati alla luce delle previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione e delle successive modifiche ed integrazioni (decreti attuativi del Governo della Legge 190/2012 quali il n. 33 riguardante l'inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni; il n. 39 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; il D.P.R. n. 62 *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*; il D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa; la L.R. 02.05.2013, n. 3 in tema di trasparenza ed integrità; l'Intesa dd. 24.07.2013 Governo, Regioni, Enti locali; la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione dell'Integrità e della Trasparenza nella pubblica amministrazione (CIVIT) n. 72 dd. 11.09.2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione

predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica; la L. 125/2013 art. 5 ha conferito alla CIVIT la superiore dignità di 'Authority', la quale assume pertanto la nuova denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C.;

Preso atto dell'avvenuto differimento, da parte della Conferenza Stato-Regioni, al 31.01.2014, del termine entro il quale le amministrazioni dovevano approvare il Piano Triennale ed il programma per la trasparenza, che costituisce parte del Piano stesso e che vanno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;

Le novità legislative sopra enunciate sono state integralmente recepite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in oggetto che contiene altresì, in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni:

- 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale;

Il Piano de quo prevede altresì un'attività di informazione, formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e del personale dell'amministrazione, oltre ad altri eventuali portatori d'interesse, nella gestione di eventuali attività a rischio corruzione;

Ciò premesso;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto lo schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione integrato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto consorziale;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L;

Dato atto che da presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio consorziale;

Acquisto il parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Segretario consorziale ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di individuare, per quanto esposto in premessa, quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo Ente il Segretario consorziale e di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione integrato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il Piano di cui sopra al Dipartimento della Funzione Pubblica, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, all'ANAC, al Commissariato del Governo per la provincia di Trento, e alla Regione Trentino Alto Adige.
3. Di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.
4. Di portare il suddetto Piano a conoscenza dei dipendenti dell'Ente e di eventuali ulteriori portatori di interesse.
5. Di precisare che la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
6. Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente delibera sono ammessi:
 - ricorso in opposizione al Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L entro il termine del periodo di pubblicazione;
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chiunque abbia un interesse concreto ed attuale.